



Votazione popolare cantonale del 12 febbraio 2017

Spiegazioni del Gran Consiglio

Credito d'impegno per la candidatura per i Giochi olimpici e paralimpici inver- nali 2026

I Grigioni si candidano insieme a partner extracantionali per lo svolgimento del più grande evento mondiale legato agli sport invernali. Il Governo grigionese e il Gran Consiglio ritengono che la possibilità di sfruttare i Giochi olimpici quale motore per favorire l'ulteriore sviluppo economico e sociale duraturo del Cantone offra grandi opportunità. Approvando il credito d'impegno di 25 milioni di franchi lordi, il Popolo grigionese dà legittimazione alla candidatura dei Grigioni e mette a disposizione i mezzi che saranno necessari fino all'autunno del 2019. Le spese a carico dei Grigioni ammonteranno al massimo a 9 milioni di franchi.

Nel mese di aprile 2017 il parlamento svizzero dello sport deciderà se e con quale delle regioni svizzere interessate sarà presentata una candidatura al Comitato olimpico internazionale (CIO). Qualora la preferenza dovesse essere data al progetto dei Grigioni e dei suoi partner, il Popolo grigionese potrà esprimersi una seconda volta, presumibilmente nell'autunno del 2018. Deciderà allora in merito alla candidatura definitiva nonché all'organizzazione e allo svolgimento pianificati in dettaglio dei Giochi invernali. A quel punto saranno disponibili tutte le basi decisionali necessarie e vi sarà chiarezza anche in merito all'impegno della Confederazione e di altri partner. Allo svolgimento dei Giochi olimpici invernali è associato lo svolgimento dei Giochi paralimpici.

Con la sua «Agenda 2020», il CIO ha dato avvio a importanti processi di riforma incentrati su giochi sostenibili che siano compatibili con lo sviluppo sportivo, economico, ecologico e sociale a lungo termine di una regione.

Il 2 dicembre 2016 il Consiglio federale ha ritenuto che i Giochi olimpici invernali potrebbero rappresentare una grande opportunità per lo sport, l'economia e la società in Svizzera ed è disposto a partecipare alle spese.

Il Gran Consiglio raccomanda perciò di approvare il credito d'impegno per la candidatura per i Giochi olimpici e paralimpici invernali.

Care concittadine, cari concittadini,
vi sottoponiamo la seguente proposta in votazione:

Credito d'impegno per la candidatura per i Giochi olimpici e paralimpici invernali 2026

Il 5 e il 6 dicembre 2016 il Gran Consiglio ha discusso il messaggio del Governo relativo alla candidatura per i Giochi olimpici e paralimpici invernali 2026 e con 97 voti contro 17 e 1 astensione ha approvato il credito d'impegno di 25 milioni di franchi lordi richiesto a tale scopo.

A. La proposta in dettaglio

Situazione economica e incarico politico

Dalla metà degli anni Novanta, per svariate ragioni il Cantone dei Grigioni ha fatto registrare una crescita inferiore alla media nazionale in relazione a popolazione, posti di lavoro o valore aggiunto lordo. Uno sviluppo di ampia portata e orientato al futuro, in particolare al di fuori della Valle grigione del Reno, richiede impulsi sostanziali. È questa evoluzione che ha indotto le organizzazioni mantello dell'economia grigionese ad assumere l'iniziativa a favore di una candidatura per i Giochi olimpici invernali 2026.

Buone condizioni quadro per una candidatura svizzera

Nel 2019, il CIO assegnerà i Giochi olimpi-

ci invernali 2026 per la prima volta secondo i criteri previsti dall'«Agenda 2020». Quest'ultima pone in primo piano la sostenibilità e la decentralizzazione. Le possibili località e regioni di svolgimento dovranno presentare progetti il più possibile compatibili con il loro sviluppo sportivo, economico e sociale a lungo termine. Ciò consente di sviluppare, insieme alle località partner, un progetto grigionese radicalmente nuovo e di svolgere i Giochi olimpici invernali in una forma ridimensionata. In questo modo è possibile tenere conto in modo mirato delle condizioni nelle regioni di montagna. Dopo quelli tenutisi a St. Moritz nel 1928 e nel 1948, vi è nuovamente una possibilità realistica che i Giochi olimpici invernali vengano organizzati in Svizzera, con i Grigioni come punto centrale.

Obiettivi

I Giochi olimpici e paralimpici invernali sono grandi eventi sportivi invernali che conferiscono nuovi impulsi allo sport e al turismo. Essi presentano un grande potenziale e offrono ai Grigioni la possibilità di presentarsi e posizionarsi a lungo termine sul piano internazionale. Con il progetto, si intendono perseguire i seguenti obiettivi:

- I Giochi olimpici invernali 2026 hanno un effetto duraturo sul Cantone dei Grigioni e sui suoi partner dal punto di vista economico, ecologico, tecnologico e sociale.
- Il budget operativo per l'organizzazione e lo svolgimento dei Giochi invernali è equilibrato.
- I Giochi invernali si svolgono in modo decentralizzato, così che le costruzioni temporanee potranno essere contenute il più possibile.
- Nuove infrastrutture, rinnovi e ampliamenti necessari saranno realizzati in modo tale da essere conformi alle strategie di sviluppo della piazza economica delle località. Uno sfruttamento sostenibile dal punto di vista economico anche in seguito all'evento è garantito.
- Il progetto genera solidi partenariati intra- ed extracantionali.
- La Confederazione riconosce l'importanza e le opportunità dei Giochi olimpici e paralimpici invernali in Svizzera quale progetto nazionale e si assume la responsabilità finale mediante una garanzia del disavanzo.

Piano relativo agli impianti sportivi

Il piano relativo agli impianti sportivi prevede una concentrazione dei Giochi invernali su quattro centri: St. Moritz, Davos, Coira e l'area di Zurigo. Da qui si raggiungono Engelberg ed Einsiedeln, nonché Laax, Arosa e Lenzerheide quali ulteriori località di svolgimento nei Grigioni. A St. Moritz sono previste le gare di sci alpino, nonché di bob, slittino e skeleton. È previsto che le gare di biathlon, delle discipline legate allo snowboard e le gare di skicross abbiano luogo a Lenzerheide e ad Arosa. Le competizioni di big air, half-

pipe e slopestyle sono previste a Flims/Laax. Secondo quanto pianificato, a Coira saranno svolte le gare di curling, mentre a Davos sono previste le competizioni di hockey su ghiaccio, sci di fondo, aerial e mogul. Fuori Cantone sono previste la combinata nordica e le gare di salto con gli sci ad Einsiedeln ed Engelberg; lo svolgimento delle gare di diverse discipline sportive praticate su ghiaccio è previsto per l'area di Zurigo. L'attribuzione delle discipline sportive alle singole località si inserisce bene nelle rispettive strategie di sviluppo. È possibile utilizzare in ampia misura infrastrutture esistenti, rinnovarle e ampliarle in modo orientato al futuro. La quota di costruzioni temporanee può così essere ridotta al minimo. Il presente piano relativo agli impianti sportivi sarà sviluppato ulteriormente nel corso dei prossimi mesi.

Una Host City grigionese

L'interessante compito della Host City, ossia della località ospitante, sarà assunto da una delle località di svolgimento grigionesi. La capitale Coira, Davos quale località di svolgimento del WEF e St. Moritz, che per due volte ha ospitato le Olimpiadi, rappresentano tre buone opzioni. La decisione definitiva sarà presa in base alla competitività internazionale della candidatura.

Giochi paralimpici invernali

I Giochi paralimpici sono il maggiore evento sportivo che vede protagonisti atleti con una disabilità fisica o visiva. A seguito di un accordo tra il Comitato olimpico e quello paralimpico, dal 1988 lo svol-

gimento dei Giochi paralimpici è indissolubilmente associato allo svolgimento dei Giochi olimpici. Essi si tengono circa tre settimane dopo i Giochi olimpici invernali. Saranno probabilmente utilizzati gli impianti dei Giochi olimpici invernali situati nei Grigioni. In questo modo le distanze saranno inferiori e ne risulteranno vantaggi organizzativi.

Opportunità e rischi

I Giochi olimpici invernali rappresentano un programma d'impulso per i Grigioni che genera investimenti nei trasporti pubblici e nella rete stradale, nel rinnovo e nell'ampliamento mirato degli impianti sportivi e nelle infrastrutture di informazione e comunicazione. Ne potranno trarre beneficio l'artigianato, il turismo, nonché l'industria e le aziende di servizi. Potranno essere sviluppati offerte e prodotti nuovi e innovativi e la competitività potrà essere migliorata anche oltre i confini cantonali. In molti rami e settori si apriranno nuove prospettive e con esse anche interessanti possibilità di sviluppo professionale per i nostri giovani. I Giochi olimpici e paralimpici invernali sono eventi sportivi che mobilitano un'intera nazione e che possono portare a una nuova percezione sociale. Il grande entusiasmo per le gare, le quali sono in grado di riunire diverse generazioni, nazioni, comunità linguistiche e culture, è unico. In veste di regione a vocazione sportiva riconosciuta a livello internazionale, i Grigioni potranno beneficiarne in maniera particolare.

Una candidatura per i Giochi olimpici e paralimpici invernali comporta anche dei rischi. La situazione relativa alla sicurezza

potrebbe peggiorare. A ciò è associato un considerevole rischio finanziario per il Cantone, in quanto le misure di sicurezza devono in linea di principio essere attuate dalle autorità competenti sotto il profilo territoriale. Ulteriori casi di corruzione o doping possono nuocere all'immagine delle organizzazioni e delle federazioni sportive nonché dello sport e portare a minori entrate da sponsorizzazioni, ciò che potrebbe comportare un disavanzo nel risultato operativo. Anche oscillazioni dei cambi potrebbero portare a un peggioramento del risultato operativo, qualora non venissero compensate da misure di risparmio equivalenti.

Budget per la candidatura

Il budget per la candidatura ammonta a 24 milioni di franchi. Esso copre i costi che risulteranno fino all'assegnazione dei Giochi olimpici invernali 2026 da parte del CIO nel luglio 2019. Nel quadro del progetto saranno creati posti di lavoro. Nei quasi tre anni a venire, le spese per il personale ammonteranno a circa 5 milioni di franchi complessivi. I costi per le infrastrutture e le spese generali ammonteranno a poco più di 2,5 milioni di franchi. Per accertamenti approfonditi tra l'altro nei settori trasporti, sicurezza, regolamentazioni contrattuali o impianti sportivi sono previsti complessivamente circa 4,5 milioni di franchi. Per un'attuazione conforme al principio di sostenibilità sono a disposizione 1,5 milioni di franchi. I rimanenti 8 milioni di franchi sono previsti per l'attività di marketing in relazione alla candidatura. Il budget comprende inoltre una riserva di circa 2,2 milioni di franchi.

Impegno finanziario per i Grigioni

È previsto che i costi per la candidatura vengano ripartiti in modo uniforme tra Swiss Olympic, Confederazione e Cantone. Il Cantone dei Grigioni si fa carico di 8 milioni di franchi. Si aggiunge un ulteriore milione di franchi per eventuali verifiche che il Cantone dei Grigioni dovrebbe sostenere da solo, ad esempio per ulteriori accertamenti relativi alla fattibilità o per accertamenti giuridici in relazione ai contratti con partner internazionali.

Siccome attualmente non vi sono ancora garanzie giuridicamente vincolanti riguardo a contributi da parte della Confederazione e di Swiss Olympic, in conformità alle basi legislative vigenti, il credito d'impegno deve essere deciso al lordo e per l'intero importo di 25 milioni di franchi. In considerazione delle prospettive finanziarie attuali del Cantone per gli anni 2017–2019, si può ritenere che l'onere supplementare a carico del bilancio cantonale sarà sostenibile nel rispetto degli indicatori di politica finanziaria stabiliti dal Gran Consiglio.

Con il presente preventivo per la candidatura si garantisce che entro luglio 2019 potrà essere presentata una candidatura interessante con ampia risonanza in Svizzera e all'estero. Con al massimo 9 milioni di franchi, la quota a carico del Cantone dei Grigioni può essere stimata in modo chiaro, è sostenibile ed è un investimento sensato nel futuro del Cantone.

Partecipazione della Confederazione

Nella sua seduta del 2 dicembre 2016 il Consiglio federale ha proceduto a un

primo esame della possibile candidatura svizzera per i Giochi olimpici invernali del 2026. Esso ha rilevato che i Giochi olimpici invernali potrebbero rappresentare una grande opportunità per lo sport, l'economia e la società in Svizzera e che una manifestazione sportiva di tali dimensioni non può essere realizzata senza il sostanziale sostegno del settore pubblico. Il Consiglio federale ha deciso di creare un gruppo di lavoro interdipartimentale per offrire consulenza e sostegno ai responsabili principali di una candidatura – Swiss Olympic e gli artefici dei progetti – nelle attività volte a verificarne la fattibilità. Se la candidatura dovesse concretizzarsi, nell'autunno del 2017 il Consiglio federale si pronuncerà su contenuti e forma del sostegno della Confederazione. Secondo il Consiglio federale, di centrale importanza allo scopo risultano la comprovata fattibilità a livello finanziario, il sostegno da parte della popolazione nelle regioni e nei Comuni interessati e un piano programmatico in materia di sostenibilità, che mostri in modo chiaro e completo gli effetti dei Giochi olimpici invernali in Svizzera. Il Consiglio federale è disposto a partecipare alle spese e si riserva di decidere in un secondo momento su tipo e ampiezza del sostegno in questo ambito.

Votazione popolare in merito a ulteriori impegni nell'autunno del 2018

Qualora il parlamento dello sport dovesse decidere di portare avanti il progetto dei Grigioni e dei suoi partner, il credito d'impegno sarà utilizzato per sviluppare ulteriormente il progetto nei prossimi mesi, per svolgere diversi studi di fattibilità e per elaborare in dettaglio la can-

didatura. Tutto ciò avverrà insieme alle località partner, alla Confederazione e a Swiss Olympic. Il Consiglio federale indizzerà un messaggio alle Camere federali probabilmente nel mese di maggio 2018. Presumibilmente nell'autunno del 2018, il Popolo grigionese potrà infine decidere in merito alla candidatura definitiva, all'organizzazione e allo svolgimento dei Giochi invernali, al budget per lo svolgimento e a quello per le infrastrutture e la sicurezza negli spazi pubblici.

B. Argomenti del Gran Consiglio

La parte favorevole

I Giochi olimpici e paralimpici invernali rappresentano un programma d'impulso e generano uno sviluppo sociale ed economico sostenibile del Cantone dei Grigioni. In particolare, il Gran Consiglio individua le opportunità seguenti:

Verranno effettuati investimenti considerevoli nel rinnovo delle infrastrutture esistenti, in particolare nei trasporti pubblici, negli impianti sportivi, nonché nelle strutture ricettive. In tal modo i Grigioni saranno in grado di garantire a lungo termine la propria competitività a livello internazionale e grazie a infrastrutture moderne e digitali potranno consolidare la propria posizione sia in relazione al turismo invernale, sia in relazione al turismo estivo. Di ciò beneficeranno anche le zone periferiche dei Grigioni.

Mezzi considerevoli provenienti dall'esterno affluiranno nel sistema economico grigionese.

Già la candidatura per i Giochi olimpici e paralimpici offre a tutta la Svizzera un'eccellente piattaforma internazionale

tramite la quale presentarsi. I canali di comunicazione degli sponsor internazionali potranno essere utilizzati per la candidatura e per accedere a nuovi mercati.

I Giochi olimpici e paralimpici invernali rappresentano un progetto nazionale. La Svizzera quale Paese più innovativo al mondo potrà mettere in mostra le proprie capacità. I Grigioni e le località partner potranno fornire un significativo contributo allo sviluppo del Paese, importante per tutta la Svizzera.

Secondo la maggioranza del Gran Consiglio, attualmente le opportunità risultanti da una candidatura prevalgono sui rischi individuabili. Essa desidera perciò avviare il processo di candidatura e mettere a disposizione i mezzi finanziari per procedere ad accertamenti approfonditi e per preparare basi complete per una decisione popolare definitiva nell'autunno 2018. Per le granconsigliere e i granconsiglieri favorevoli, il fattore decisivo è che la Confederazione, nell'ulteriore decorso del processo di candidatura, si esprima in modo vincolante in merito al proprio impegno finanziario e logistico e che si dichiari anche disposta a coprire un eventuale disavanzo risultante dallo svolgimento dei Giochi olimpici e paralimpici invernali.

La maggioranza del Gran Consiglio approva perciò il credito d'impegno per la candidatura per i Giochi olimpici e paralimpici invernali 2026.

La parte contraria

Una minoranza del Gran Consiglio considera insufficienti le informazioni attualmente disponibili e respinge il progetto

al Governo affinché lo rielabori. Essa richiede completa trasparenza in merito a tutta la documentazione ed esige che la Host City venga determinata e che debbano essere disponibili le dichiarazioni di adesione delle località e dei Cantoni partner. Devono essere definite chiaramente le condizioni alle quali si rinuncerà a presentare una candidatura al CIO o si ritirerà una candidatura già presentata. Si dovrebbe inoltre illustrare in che modo l'economia partecipa al progetto sotto il profilo finanziario. Qualora non dovesse essere possibile illustrare ciò in modo chiaro, le granconsigliere e i granconsiglieri contrari chiedono che il contributo del Cantone dei Grigioni venga ridotto a 4,5 milioni di franchi.

Il Gran Consiglio ha respinto sia la richiesta di respingere il progetto per rielaborazione, sia la riduzione del contributo cantonale. Una minoranza del Gran Consiglio respinge perciò il credito d'impegno per la candidatura per i Giochi olimpici e paralimpici invernali 2026.

C. Proposta

Nella sessione di dicembre 2016 il Gran Consiglio ha discusso il credito d'impegno richiesto per la candidatura per i Giochi olimpici e paralimpici invernali 2026 e lo ha approvato con 97 voti contro 17 e 1 astensione.

Vi invitiamo, care concittadine e cari concittadini, ad approvare il credito d'impegno.

In nome del Gran Consiglio:

Il Presidente:
Michael Pfäffli

L'attuario:
Claudio Riesen

Proposta in votazione

Decisione del Gran Consiglio in merito alla candidatura per i Giochi olimpici e paralimpici invernali 2026

Adottata dal Gran Consiglio il 6 dicembre 2016

1. Si entra nel merito del progetto;
2. Per la candidatura per i Giochi olimpici e paralimpici invernali 2026 viene approvato un credito d'impegno di 25 milioni di franchi lordi;
3. L'incarico Cavegn concernente l'appoggio a una candidatura per i Giochi olimpici invernali 2026 del 28 agosto 2015 viene stralciato;
4. Il numero 2 della presente decisione è soggetto a votazione popolare (referendum finanziario obbligatorio).

Votare è più facile di quanto si pensi!

Se la domenica di votazione dovesse essere assente o non potesse recarsi alle urne, ha le seguenti possibilità per votare:

1. Voto anticipato

Anche nel Suo Comune durante almeno due dei quattro giorni che precedono il giorno della votazione ha l'opportunità

- di recarsi alle urne
oppure
- di consegnare la scheda di voto in busta chiusa presso un ufficio del Comune.

2. Voto per corrispondenza

La necessaria documentazione (busta di trasmissione, busta per le schede) Le viene spedita automaticamente dal Comune. La busta di trasmissione o la carta di legittimazione deve assolutamente essere **firmata** da Lei, in caso contrario il Suo voto è nullo.

In seguito ha due possibilità per votare per corrispondenza: consegnare la busta di trasmissione alla posta oppure imbucarla in una delle **bucallettere dell'amministrazione comunale designate dal Comune**.

La Sua cancelleria comunale risponderà a tutte le domande relative al voto anticipato e per corrispondenza. Voglia inoltre leggere le pubblicazioni ufficiali.